

Call n. 2/2021

### **Sustainability Mindset: a challenge for the educational professions?**

The theme of sustainability presented in its different environmental, social, economic and cultural components (UN 1995, UCLG, 2010) - is increasingly recognized as a transversal asset: it is the pillar of the United Nations 2030 Agenda, which, with its 17 goals, intends to indicate the direction of structural changes at a global level, striving for innovation and the redefinition of societal priorities, economic models and life habits (EEA-Eionet, 2017; EEA, 2015; 2019; Singh, 2012; Varey, 2012).

In 1987, the World Commission on Environment and Development (WCED) introduced the construct of 'sustainable development' in terms of development that meets the needs of the present without compromising the ability of future generations to meet their own needs (Brundtland Report - U.N., 1987: 15): in other words development founded on an environmental pillar, and evolving from an economic and social perspective. In 1991, the document Caring for the Earth, A strategy for Sustainable Living, drawn up by IUNC (The world conservation union), UNEP (United Nations Environment Programme) and WWF (World Wide Fund for Nature), introduced the construct of sustainable development to mean "improving the quality of human life while living within the carrying capacity of supporting ecosystems" (IUNC, UNEP, WWF, 1991: 10). Since then, the sustainability model has been defined through goals of improving both the ecosystem and human well-being.

Sustainability itself is therefore a goal that implies sustainable development processes and sets the goals to be achieved. The SDGs provide a framework for tackling global problems such as poverty, unemployment, inequalities and disparities linked to gender, unequal distribution of wealth and power, and environmental risks. The 17 Goals and 169 targets represent an ambitious strategy to address urgent and unavoidable problems.

In this context, the need for a cultural change, an overall and pervasive orientation towards sustainability, is evident. Pursuing sustainable development requires what has been defined as a 'sustainability mindset' (Kassel, Rimanoczy, Mitchell, 2016; Hermes, Rimanoczy, 2018; Rimanoczy, 2021), a change of mindset encompassing values, attitudes and behaviours, a systemic approach that goes beyond technical knowledge and focuses instead on a broader understanding of ecosystem and sustainability (Kassel, Rimanoczy, 2018).

Since a few years also in the field of education the debate has shifted from environmental education (with a predominant focus on caring for the environment and biodiversity) to education for sustainable development, focusing on economics, health, poverty and social inclusion. The increased characterisation of environmental education in terms of development education led to the recognition of education as a key function (Marcinkowski, 2009). The ability to interpret and act in accordance with the principles of sustainability is increasingly considered necessary and qualifying in all contexts.

The great challenge of our times becomes then the creation of ecologically sustainable communities and societies, in the awareness that sustainability is not a property of the individual, but of the system as a whole and develops in its relationships (Visconti, Minow and Maclaran, 2014). The development of a sustainability mindset requires a lifelong, lifewide oriented approach of the educational processes that cannot be exhausted in the educational contexts, but need to be supported and strengthened in a plurality/continuity of experiences and learning environments, including the work context.

The educational and training professions (teaching and no-teaching), although not strictly included in the so-called green jobs, are thus called upon from a double, strictly entangled, point of view:

1. education and training professionals are required to possess specific skills;
2. education, training and education professionals have an important role to play in the development of the skills needed for an eco-sustainable transition.

The journal aims to collect theoretical contributions, empirical research and educational experiences that can highlight the significance of critical and responsible educational action in support of an environmentally, socially, economically and culturally sustainable future.

AI and digital citizenship

Guest editor: Giovanna Del Gobbo (University of Florence)

Language: English, Italian, French

Deadline: contributions must be received by 10 June 2021

Publication: July 2021

Call n. 2/2021

### **Sustainability Mindset: una sfida per le professioni educative?**

Il tema della sostenibilità intesa nelle sue diverse componenti - ambientali, sociali, economiche e culturali (UN 1995, UCLG, 2010) - si sta sempre più affermando come asset trasversale: è la parola d'ordine dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, che, con i 17 obiettivi, intende indicare la direzione di cambiamenti strutturali a livello globale, spingendo sull'innovazione e sulla ridefinizione delle priorità delle società e dei modelli economici, sulle abitudini di vita (EEA-Eionet, 2017; EEA, 2015; 2019; Singh, 2012; Varey, 2012).

Nel 1987 la World Commission on Environment and Development (WCED) introduceva il costrutto di "sviluppo sostenibile" in termini di sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni (Rapporto Brundtland – U.N., 1987: 15): uno sviluppo con al centro l'attenzione all'ambiente, in una prospettiva economica e sociale. Nel 1991 il documento *Caring for the Earth, A strategy for Sustainable Living*, elaborato da IUNC (The world conservation union), UNEP (United Nation Environment Programma) e WWF (World Wide Fund for Nature), utilizzava il costrutto di sviluppo sostenibile per significare «improving the quality of human life while living within the carrying capacity of supporting ecosystem» (IUNC, UNEP, WWF, 1991: 10). Il modello di sostenibilità si è andato definendo attraverso obiettivi di miglioramento dell'ecosistema e del benessere umano.

La sostenibilità stessa rappresenta, dunque, un obiettivo che per essere raggiunto richiede processi e percorsi di sviluppo sostenibile. Gli SDGs forniscono un quadro di riferimento per affrontare problemi globali come povertà, disoccupazione, disuguaglianze e disparità legate al genere, alla distribuzione iniqua di ricchezza e potere, ai rischi ambientali. I 17 Obiettivi e i 169 traguardi rappresentano una strategia ambiziosa per affrontare problemi urgenti e ineludibili.

In questo quadro appare evidente la necessità di un cambiamento culturale, di un orientamento complessivo e pervasivo alla sostenibilità. Perseguire uno sviluppo sostenibile richiede quello che è stato definito come "sustainability mindset" (Kassel, Rimanoczy, Mitchell, 2016; Hermes, Rimanoczy, 2018; Rimanoczy, 2021), un cambiamento di mentalità che comprende valori, atteggiamenti e comportamenti, un approccio sistemico che va oltre la conoscenza tecnica e si concentra invece su una più ampia comprensione dell'ecosistema e della sostenibilità (Kassel, Rimanoczy, 2018).

Anche in ambito educativo, ormai da alcuni anni, il dibattito si è spostato da una educazione ambientale (con focus prevalente sulla cura dell'ambiente e della biodiversità) all'educazione allo sviluppo sostenibile, con attenzione ai temi dell'economia, della salute, della povertà e dell'inclusione sociale. La maggiore caratterizzazione dell'educazione ambientale in termini di educazione allo sviluppo ha portato a riconoscere all'educazione una funzione chiave (Marcinkowski, 2009). La capacità di interpretare e agire in coerenza con i principi della sostenibilità viene ad essere considerata sempre più necessaria e qualificante in tutti i contesti.

La grande sfida dei nostri tempi diventa la creazione di comunità e società ecologicamente sostenibili, nella consapevolezza che la sostenibilità non è una proprietà del singolo individuo, ma del sistema nel suo complesso e nelle sue relazioni (Visconti, Minow and Maclaran, 2014). Lo sviluppo di un sustainability mindset richiede un approccio lifelong lifewide oriented dei processi educativi che non possono esaurirsi nei contesti di istruzione, ma richiedono di essere sostenuti e rafforzati in un pluralità/continuità di esperienze e di ambienti di apprendimento, compreso il contesto lavorativo.

Le professioni educative e formative (teaching e no-teaching), benché non rientrino propriamente nei cosiddetti green jobs, sono così chiamate in causa da un duplice punto di vista, di cui il primo appare funzionale al secondo:

1. ai professionisti dell'educazione e della formazione sono richieste specifiche competenze;
2. ai professionisti dell'istruzione, dell'educazione e della formazione è attribuito un ruolo importante per lo sviluppo delle competenze necessarie ad una transizione eco-sostenibile.

Il numero della rivista intende raccogliere contributi teorici, ricerche empiriche ed esperienze educative che consentano di evidenziare la significatività di un'azione educativa critica e responsabile a sostegno di un futuro sostenibile sul piano ambientale, sociale, economico e culturale.

IA e cittadinanza digitale

Guest editor: Giovanna Del Gobbo (Università degli Studi di Firenze)

Lingua: Inglese, Italiano, Francese

Deadline: I contributi devono pervenire entro il 10 giugno 2021

Pubblicazione del numero: luglio 2021